



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, novembre 2022

Myung-Whun Chung dirige Mozart e Mahler nell'inaugurazione della Stagione Sinfonica 2022-2023

Dopo *Falstaff*, Myung-Whun Chung torna ancora una volta protagonista in Fenice in un altro attesissimo appuntamento, l'inaugurazione della Stagione Sinfonica 2022-2023. Il pluripremiato maestro coreano dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice in un programma musicale in due parti: apriranno la serata le *Vesperae solennes de confessore* in do maggiore per soli, coro e orchestra KV 339 di Wolfgang Amadeus Mozart, con le voci soliste del soprano Zuzana Marková, del mezzosoprano Marina Comparato, del tenore Antonio Poli e del basso Luca Tittoto, e con Alfonso Caiani maestro del Coro. Seguirà la Quinta Sinfonia di Gustav Mahler, con Andrea Corsini come corno obbligato. Il concerto, nella sala grande della Fenice, prevede una doppia replica: sabato 3 dicembre 2022 ore 20.00 (turno S) – trasmessa in diretta radiofonica su Rai Radio3 – e domenica 4 dicembre 2022 ore 17.00 (turno U).

Composte nel 1780, le *Vesperae solennes de confessore* in do maggiore per soli, coro e orchestra KV 339 di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) fanno parte dell'ampia serie di composizioni liturgiche che Mozart scrisse nel triennio 1779-1781. Da Parigi, il musicista era tornato nella nativa Salisburgo ed era stato riassunto dall'arcivescovo Hieronymus Colloredo come organista del Duomo. Insieme con tre Sinfonie e ad altre pagine sinfoniche e cameristiche, nel catalogo mozartiano di questo periodo si possono trovare in notevole quantità composizioni sacre, tra cui questo brano composto dal salisburghese per la festività dei Santi. È questo un periodo difficile, per il compositore, trattato con diffidenza dall'arcivescovo e dalla sua corte. Ma è anche un periodo artisticamente sereno, nel quale si sta preparando la svolta dell'ultimo decennio della sua esistenza. Con altre composizioni coeve, in primis la Messa dell'incoronazione KV 317, le *Vesperae* condividono diversi aspetti: l'organico; la semplicità e il nitore delle forme; l'alternarsi di stili nei sei numeri complessivi, di modo che risulti esservi sempre un brano in stile severo a metà dell'opera e uno di chiaro disegno lirico, per soprano solo, al penultimo posto; l'orecchiabilità dei temi; il custodire più d'una anticipazione di celebri motivi che saranno riutilizzati successivamente, quali per esempio quello dell'«Agnus Dei» della Messa, che ritornerà nell'aria della contessa delle *Nozze di Figaro*.

La Quinta Sinfonia di Gustav Mahler (1860-1911), composta tra il 1901 e il 1902 ed eseguita per la prima volta a Colonia il 18 ottobre 1904, è considerata un punto di svolta nella produzione dell'autore, dando avvio al ciclo delle sinfonie puramente strumentali e introducendo nella scrittura elementi soggettivi e autobiografici, che la rendono più complessa e articolata rispetto alle precedenti (si contano ben sei stesure prima di arrivare alla definitiva). Divisa in cinque movimenti, la partitura prende avvio da una marcia funebre reinventata dalla tradizione per poi esplodere in un secondo momento convulso e quasi nevrotico, che lascia spazio allo Scherzo, in cui la musicalità 'contadina', tipica di Mahler, assume increspature maggiori che nelle scritture precedenti. Il celeberrimo *Adagietto* in quarta posizione, per soli arpa e fiati, richiama la produzione liederistica anteriore e sfocia nella potente fuga del Rondò finale.

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA
redazione tel. +39 041 786521 - stampa@teatrolafenice.org

<http://www.teatrolafenice.it>



<http://www.facebook.com/LaFeniceufficiale>



<https://twitter.com/TeatroLaFenice>

Anche nella Stagione Sinfonica 2022-2023 non mancheranno gli approfondimenti sui brani dei programmi musicali: il concerto di sabato 3 dicembre 2022 sarà preceduto da un incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle ore 19.20 alle ore 19.40 illustrerà i brani di Mozart e Mahler proposti nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice.

I biglietti per il concerto (da € 15,00 a € 130,00) sono acquistabili nei punti vendita Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice, Piazzale Roma, Tronchetto, Ferrovia, Piazza San Marco, Rialto linea 2, Mestre, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2722699) e biglietteria *online* su www.teatrolafenice.it. *Main partner* Intesa Sanpaolo.

MYUNG-WHUN CHUNG

Nato in Corea, inizia l'attività musicale come pianista, debuttando all'età di sette anni, a ventun anni vince il secondo premio al Concorso Pianistico Čajkovskij di Mosca. Frequenta negli USA i corsi di perfezionamento al Mannes College e successivamente alla Juilliard School di New York, nel 1979 diviene assistente di Carlo Maria Giulini alla Los Angeles Philharmonic dove nel 1981 è nominato direttore associato. Dal 1984 al 1990 è direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Saarbrücken, dal 1987 al 1992 direttore principale invitato del Teatro Comunale di Firenze, tra il 1989 e il 1994 direttore musicale dell'Opéra de Paris-Bastille e, dal 1997 al 2005, direttore principale dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Nel 1995 fonda la Asia Philharmonic, formata dai migliori musicisti di otto Paesi asiatici. Nel 2005 è nominato direttore musicale della Seoul Philharmonic Orchestra e nel 2016 direttore musicale onorario della Tokyo Philharmonic Orchestra. Dal 2011 è direttore ospite principale della Dresden Staatskapelle. Dal 2000 al 2015 è stato direttore musicale dell'Orchestre Philharmonique de Radio France, di cui dal 2016 è direttore onorario. Ha diretto molte delle orchestre più prestigiose del mondo, fra cui i Berliner e i Wiener Philharmoniker, il Concertgebouw di Amsterdam, le principali orchestre di Londra e di Parigi, l'Orchestra Filarmonica della Scala, la Bayerische Rundfunk, le orchestre sinfoniche di Boston e di Chicago, l'Orchestra della Metropolitan Opera di New York, la New York Philharmonic Orchestra e le orchestre sinfoniche di Cleveland e di Philadelphia. In Italia gli sono stati conferiti il Premio Abbiati e il Premio Toscanini. In Francia nel 1991 è stato nominato artista dell'anno dal Sindacato professionale della critica drammatica e musicale francese e nel 1992 il Governo francese gli ha assegnato la Légion d'Honneur. Nel 1995 e di nuovo nel 2002 ha avuto il Premio Victoire de la Musique. Nel 2011 gli è stato conferito il titolo di Commandeur dans l'ordre des Arts et Lettres dal Ministro della Cultura francese. Nel luglio 2013 la Città di Venezia gli ha consegnato le chiavi della città per il suo impegno verso il Teatro La Fenice e la vita musicale della città e il Teatro La Fenice gli ha conferito il premio Una vita nella musica. Nel 2017 è stato nominato Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia per il suo contributo alla cultura italiana e l'1 giugno 2022 il presidente della Repubblica Italiana gli ha consegnato l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Nel 2015 l'Associazione della critica musicale italiana gli ha assegnato il Premio Abbiati per *Simon Boccanegra* di Verdi (rappresentato al Teatro La Fenice di Venezia) e per l'attività sinfonica con l'Accademia di Santa Cecilia e con l'Orchestra Filarmonica della Scala. Attualmente è direttore onorario di Tokyo Philharmonic Orchestra, di Staatskapelle Dresden, di Orchestre Philharmonique de Radio France. Parallelamente alla sua attività musicale è impegnato in iniziative di carattere umanitario e di diffusione della musica classica tra le giovani generazioni, nonché di salvaguardia dell'ambiente. Ambasciatore del Programma delle Nazioni Unite per il Controllo internazionale della droga (undcp), nel 1995 è stato nominato Uomo dell'anno dall'Unesco e l'anno successivo il governo della Corea gli ha conferito il Kumkuan, il più importante riconoscimento in campo culturale, per il suo contributo alla vita musicale coreana. È attualmente ambasciatore onorario per la Cultura della Corea del Sud, il primo nella storia del governo del suo Paese. Chung e i musicisti dell'Orchestra Philharmonique de Radio France sono stati nominati nel 2007 ambasciatori dell'Unicef e nel 2008 ha ricevuto l'incarico di Goodwill Ambassador dall'Unicef come riconoscimento per il suo impegno a favore dell'infanzia. Nel 2012 è riuscito a riunire, per la prima volta per un concerto alla Salle Pleyel a Parigi, la Unhasu Orchestra della Corea del Nord e la Orchestre Philharmonique de Radio France. Alla Fenice torna più volte durante le stagioni sinfoniche, dirige il Concerto di Capodanno nel 2019 e nel 2020 oltre a *Fidelio* (2021), *Don Carlo* (2019), *Otello* (2019, 2013 e 2012), *Macbeth* (2018), *Carmen* (2017), *Madama Butterfly* (2016), *Tristan und Isolde* (2012), *Rigoletto* (2010) e *La traviata* (2010 e 2009).